

Esame della proposta di relazione conclusiva della Commissione (Relatore: on. Fava).

(Esame e conclusione).

Giovanni FAVA, *presidente*, ricorda che, ai sensi dell'articolo 2, comma 5 della deliberazione istitutiva, al termine dei suoi lavori, la Commissione presenta una relazione all'Assemblea della Camera dei deputati e che, a tal fine, è stata trasmessa ai colleghi una proposta di relazione conclusiva, di cui è relatore. Fa presente, inoltre, che non sono pervenute proposte di modifica al documento in discussione.

Nessuno chiedendo di intervenire e preso atto della presenza del numero legale, pone in votazione la proposta di relazione.

La Commissione approva, quindi, all'unanimità la proposta di relazione in titolo.

Giovanni FAVA, *presidente*, non essendovi obiezioni, si riserva di procedere al coordinamento formale del testo approvato, che sarà pubblicato in allegato al resoconto stenografico della seduta odierna.

Deliberazione sulla pubblicità degli atti e documenti formati o acquisiti dalla Commissione.

Giovanni FAVA, *presidente*, comunica che l'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, nella riunione odierna, ha convenuto sul testo della delibera relativa ai criteri di pubblicità degli atti, che definisce quali atti e documenti formati o acquisiti dalla Commissione nel corso dell'attività di inchiesta siano ostensibili e quali altri atti debbano invece conservare il regime di segretezza o riservatezza loro riconosciuto o apposto al momento dell'acquisizione o della formazione.

Dà quindi lettura del testo della predetta deliberazione:

« La Commissione stabilisce di rendere pubblici:

a) i resoconti stenografici delle sedute della Commissione, con l'eccezione di

quelle (o delle parti di quelle) sottoposte a regime di segretezza o riservatezza o di quelle recanti audizioni o interventi di soggetti che abbiano fatto espressa richiesta, accolta dalla Commissione, di uso riservato;

b) i resoconti stenografici delle audizioni svolte da delegazioni della Commissione nel corso di missioni esterne, ad eccezione di quelle (o delle parti di quelle) sottoposte a vincolo di segreto o di quelle recanti audizioni di soggetti che abbiano fatto espressa richiesta, accolta dalla Commissione, di uso riservato;

c) i documenti formati o acquisiti dalla Commissione – il cui elenco è stato approvato dall'Ufficio di Presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi – e comunque ad essa inviati fino alla data di cessazione dell'attività della Commissione, ad eccezione di:

1) atti e documenti attinenti a procedimenti giudiziari nella fase delle indagini, qualora permangano le ragioni della segretezza, in relazione allo stato del procedimento;

2) atti formalmente classificati (da riservati in su) dall'autorità amministrativa o di Governo che li ha trasmessi;

3) documenti anonimi o apocrifi;

4) documenti provenienti da soggetti privati (persone fisiche, persone giuridiche ed enti di fatto) che abbiano fatto richiesta di uso riservato;

5) documenti inviati da soggetti privati (persone fisiche, persone giuridiche ed enti di fatto) il cui contenuto non è direttamente connesso all'attività di inchiesta condotta dalla Commissione;

La Commissione stabilisce che gli atti suddetti resteranno assoggettati al proprio regime di classificazione per anni venti, decorrenti dalla data della presente delibera, fatte salve le determinazioni adottate, in ordine al regime di pubblicità degli atti, da parte delle Commissioni parlamentari che saranno eventualmente istituite nelle prossime legislature qualora deci-

dano di acquisire gli atti della presente Commissione.

Fermo restando il regime di pubblicità proprio di ciascun atto, la Commissione dispone la informatizzazione anche degli atti e dei documenti segreti.

Si dà mandato agli uffici di segreteria della Commissione di custodire gli atti e i documenti formati o acquisiti compresi quelli che pervenissero a decorrere dalla data della presente delibera e fino al 30 giugno 2013. Gli uffici sono altresì incaricati di provvedere al loro versamento all'Archivio storico della Camera dei deputati, previa informatizzazione di quelli depositati nell'archivio della Commissione. Tale attività dovrà essere svolta nel rispetto del regime di tali atti. La Commissione stabilisce inoltre che la documentazione pervenuta oltre il 30 giugno 2013 sia restituita al mittente.

Per l'attuazione di quanto stabilito nella presente delibera, l'attività della segreteria della Commissione sarà svolta – entro il 30 giugno 2013 – con il supporto del consulente dottor Cristiano Ripoli, che prosegue pertanto il proprio incarico di

collaborazione con la Commissione. Tutti gli altri incarichi di consulenza cessano a decorrere dalla data della presente delibera.

Fino al 30 giugno 2013 collaboreranno infine con la segreteria della Commissione, a supporto di tale attività, il maresciallo aiutante Catello Milo, il maresciallo capo Bonifacio Stoduto e il maresciallo Raffaele Dello Stritto, militari della Guardia di Finanza addetti all'Archivio della Commissione ».

La Commissione approva.

Giovanni FAVA, *presidente*, ringrazia i colleghi e gli uffici per il lavoro svolto dalla Commissione, con risultati che giudica utili per lo studio dei fenomeni oggetto dell'inchiesta parlamentare. Dichiara quindi conclusa la seduta.

La seduta termina alle 14.55.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta della Commissione è pubblicato in un fascicolo a parte.